

PUTIN: “UN PAESE O È SOVRANO O È UNA COLONIA”

databaseitalia.it/putin-un-paese-o-e-sovrano-o-e-una-colonia/

June 10, 2022

Secondo Putin, una colonia "non ha prospettive storiche e non ha alcuna possibilità di sopravvivere a una lotta geopolitica così crudele" come quella attualmente in corso



Putin: “Un Paese o è sovrano o è una colonia”. “E una colonia non ha alcuna prospettiva di sopravvivere alla lotta geopolitica”. Italia, stato indipendente o colonia?

Putin: “Un Paese o è sovrano o è una colonia”. “E una colonia non ha alcuna prospettiva di sopravvivere alla lotta geopolitica” (Si veda anche [QUI](#), [QUI](#) e [QUI](#)). Il **presidente russo Vladimir Putin** ha commemorato giovedì il 350° anniversario della nascita dell’**imperatore Pietro il Grande**: “Che dobbiamo difenderci, combattere, è evidente. Non è cambiato quasi nulla. Sembra che Pietro I abbia combattuto contro la **Svezia** e abbia preso qualcosa a qualcuno. Non ha preso nulla, l’ha ripreso”, ha detto Putin dopo aver inaugurato una mostra dedicata all’imperatore che ha governato la **Russia** per 43 anni (1682-1725). In un chiaro riferimento all’**operazione militare speciale** della Russia in **Ucraina**, Putin ha detto: “A quanto pare, è toccato a noi riprendere e consolidare”.



Putin: “Un Paese o è sovrano o è una colonia”. “E una colonia non ha alcuna prospettiva di sopravvivere alla lotta geopolitica”.

Putin: “Un Paese o è sovrano o è una colonia”

“Come possiamo ottenere la sicurezza esterna senza la sovranità tecnologica? È impossibile. Le armi ipersoniche non sarebbero mai apparse senza il potenziale della nostra scienza e della nostra industria. Mai”, ha detto.

Il leader russo ha affermato che il mondo sta cambiando a grande velocità e che per cercare “la leadership in qualsiasi cosa, per non parlare della leadership globale, ogni Paese, ogni popolo, ogni etnia deve garantire la propria sovranità”. A suo avviso, “**un Paese o è sovrano o è una colonia**”, e non è possibile occupare una posizione intermedia.

Secondo Putin, una colonia “**non ha prospettive storiche e non ha alcuna possibilità di sopravvivere a una lotta geopolitica così crudele**” come quella attualmente in corso. Il capo di Stato ha ricordato che la lotta geopolitica è sempre esistita e che la Russia è stata “in prima linea negli eventi”.

Riferendosi all'imperatore Pietro il Grande, ha spiegato: “quando fondò la nuova capitale, nessun Paese europeo la riconobbe come Russia. Tutti hanno riconosciuto che si trattava della Svezia”, ha detto Putin. “E i popoli slavi hanno sempre vissuto lì insieme ai popoli ugro-finnici, e il territorio era sotto il controllo dello Stato russo”.

Putin ha ricordato che i Paesi occidentali non hanno riconosciuto come territorio russo nemmeno le aree lungo il Baltico, dove si trova San Pietroburgo, e le terre intorno al lago Ladoga: “Tutti li hanno riconosciuti (quei territori) come svedesi. Da tempo immemorabile (...) gli slavi vivevano lì”, ha sottolineato.

Rafforzare la sovranità politica, militare, economica e tecnologica

Ha inoltre sottolineato l'importanza di rafforzare la sovranità politica, militare, economica e tecnologica, nonché il consolidamento sociale intorno alla storia, alla cultura e alla lingua russa, altrimenti "tutto si disintegrerà".

Il presidente ha poi assicurato ai giovani imprenditori che in Russia non ci sarà una "economia chiusa" come ai tempi dell'**Unione Sovietica**, quando il Paese era tagliato fuori dal resto del mondo. "Se qualcuno cerca di limitarci in qualcosa, si limita da solo", ha affermato, citando come esempi le esportazioni di fertilizzanti e idrocarburi.

"È impossibile circondare un Paese come la Russia con un muro. E non abbiamo intenzione di costruire un muro del genere", ha detto. Chi vuole sanzionare e danneggiare l'economia di un Paese come la Russia, alla fine "ruberà a se stesso".

Alcuni stanno già rubando a se stessi, creandosi problemi e "la situazione peggiorerà" per loro, ha previsto. "Hanno persino dato il mio nome all'inflazione, mentre noi non abbiamo nulla a che fare con essa", ha scherzato Putin, che ha attribuito questo processo monetario alla politica errata delle autorità dei Paesi occidentali.

Fonte : <https://kontrainfo.com/putin-un-pais-es-soberano-o-es-una-colonia-y-una-colonia-no-tiene-perspectiva-de-sobrevivir-a-la-lucha-geopolitica/>

Armando Savini

Armando Savini è un economista, saggista, cultore di esegesi biblica e mistica ebraica. Dopo la laurea in Scienze Politiche e un master in HR Management, si è occupato di scienza della complessità e delle sue applicazioni all'economia. Già cultore della materia in Politica economica presso la cattedra del Prof. Giovanni Somogyi alla Facoltà di Scienze Politiche de La Sapienza, è stato docente a contratto di storia economica, economia, HR management e metodi di ricerca per il business. Tra le sue ultime pubblicazioni: Sovranità, debito e moneta. Quello che dovrete sapere e non ti hanno mai detto (2021); Miti, storie e leggende. I misteri della Genesi dal caos a Babele (Diarkos 2020); Le due sindoni (Chirico, 2019); Il Messia nascosto. Profezie bibliche alla luce della tradizione ebraica e cristiana (Cantagalli-Chirico, 2019); Maria di Nazaret dalla Genesi a Fatima (Fontana di Siloe, 2017); Risurrezione. Un viaggio tra fede e scienza (Paoline, 2016); Dall'impresa-macchina all'impresa-persona. Ripensare l'azienda nell'era della complessità (Mondadori, 2009).